

TRIBUNALE DI CREMA

SEZIONE FALLIMENTARE

ALL'ILL.Mo SIG. GIUDICE DOTT. SALVATORE CAPPELLERI

## RELAZIONE PERITALE

FALLIMENTO:

) (Fall. 06/2010)

La sottoscritta Arch. ! residente a Offanengo (Cr) via del  
regolarmente iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Cremona , è  
stata nominata perito dal Comitato dei Creditori per la valutazione dell'immobile di  
proprietà dell'esecutato.

“ Il Giudice, visti gli artt. 568 c.p.c. e 173 bis disp. Att. C.p.c., dispone che l'esperto,  
prima di ogni altra attività, controlli la completezza della documentazione ex art.  
567 c.p.c. segnalando immediatamente i documenti mancanti o inidonei.

Demanda poi all'esperto di effettuare le seguenti operazioni:

- 1) – *PROVVEDA l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni  
altra operazione ritenuta necessaria, previa comunicazione, alle parti a mezzo  
posta, e-mail o fax, dell'inizio delle operazioni, peritali a :*
  - a)- *descrivere gli immobili medesimi con riguardo ai confini, alla tipologia,  
conformazione, epoca e caratteristiche costruttive, stato di manutenzione.*
  - b)- *Determinare il valore attuale del compendio pignorato, avuto riguardo al diritto  
sull'immobile in concreto colpito dal vincolo (usufrutto, piena proprietà, nuda  
proprietà, superficie, ecc.).*
  - c)- *Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione della sola quota  
tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita per le quote indivise, e precisi  
infine se il bene risulti comodamente divisibile.*

- d)- *Formare, ove opportuno, uno o piu' lotti per la vendita, identificando i nuovi confini e provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.*
- e)- *Verificare la regolarità dei beni sotto il profilo edilizio ed urbanistico e della loro agibilità ed elencare le pratiche edilizie svolte relative all'immobile; in caso di esistenza di opere abusive, all'indicazione dell'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti; inoltre all'acquisizione della certificazione urbanistica.*
- f)- *Identificazione catastale dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, indicando altresì gli ulteriori elementi necessari per l'eventuale emissione del decreto di trasferimento ed eseguendo le variazioni che fossero necessarie per l'aggiornamento del catasto, ivi compresa la denuncia al N.C.E.U. in relazione alla legge n. 1249/39, oltre ad acquisire la relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione.*
- g)- *Verificare lo stato di possesso degli immobili, precisando se occupati da terzi ed a che titolo, ovvero dal debitore; ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.*
- h)- *Fornire una breve scheda sintetica dei beni, nella quale saranno indicati, oltre alla descrizione, dati catastali, confini, valore di stima, anche il contesto in cui essi si trovano (es. se facenti parte di un condominio o di altro complesso immobiliare*

*con parti comuni ecc...) le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, le caratteristiche delle zone confinanti.*

*i)- Individuare i precedenti proprietari nel ventennio ed elencare ciascun atto di acquisto, con indicazione dei suoi estremi (data, notaio, data e numero di registrazione e trascrizione), e ciò anche sulla scorta dell'eventuale relazione notarile.*

*j)- Indicare presenza di vincoli ed oneri, anche condominiali, gravanti sul bene.*

*1- Predisponga l'attestato di certificazione energetica, ove richiesto, come da deliberazione n. VIII/008745 del 22 dicembre 2008 della Giunta Regionale Lombardia, con facoltà di eventualmente avvalersi dell'ausilio di un soggetto certificatore abilitato.*

*Altre informazioni utili da acquisire per il futuro acquirente, concernenti:*

- L'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);*
- Eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;*
- Eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;*
- Eventuali dotazioni condominiali (posti auto comuni, giardino, ecc.).*

*2) ALLEGHI il perito alla relazione di stima almeno due fotografie esterne del bene e almeno due interne, nonché la planimetria del bene, visura catastale attuale, copia della concessione o licenza edilizia e atti di sanatoria e la restante documentazione necessaria, integrando, se è il caso, quella predisposta dal creditore; depositi in particolare, ove non in atti, copia dell'atto di provenienza del bene e copia dell'eventuale contratto di locazione.*

*3) DEPOSITI la perizia in originale, completa dei relativi allegati, unitamente a copia dell'elaborato peritale su supporto informatico.*

- 4) *SOSPENDE* le operazioni peritali in caso di impossibilità ad accedere all'immobile, e avverta il Giudice per ricevere ogni opportuno provvedimento (autorizzazione ex art. 68 c.p.c., nomina di custode giudiziario).
- 5) *RIFERISCA* immediatamente al Giudice di ogni richiesta di sospensione del corso delle operazioni peritali, informando contestualmente la parte che l'esecuzione potrà essere sospesa solo con provvedimento del Giudice su ricorso della medesima parte, cui aderiscano tutti gli altri creditori.
- 6) *FORMULI* tempestiva istanza di rinvio dell'udienza in caso di impossibilità ad osservare il termine di deposito, provvedendo altresì alla notifica alle parti."

Il sottoscritto Consulente Tecnico ha potuto procedere alla verifica della reale consistenza dei beni durante il sopralluogo del 20.04.2011 ore 15,00.

Si fa presente che inoltre sono state compiute le seguenti indagini:

- presso la Conservatoria dei RRII di Lodi per la verifica di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli gravanti;
- presso l'UTE di Cremona per la verifica delle corrispondenze catastali;
- presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Sergnano per la verifica della situazione concessoria/autorizzativi e per la richiesta del Certificato di Destinazione Urbanistica.

I risultati delle verifiche suddette saranno descritti di seguito.

## CRITERIO DI STIMA

La sottoscritta esperta, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia dell'edificio, delle finiture interne ed esterne, degli accessori a pertinenza dell'immobile, dello stato manutentivo sia ordinario che straordinario e delle condizioni igienico-sanitarie.

Al fine di valutare i beni, ha tenuto conto quindi, di tutte le caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili.

Per esprimere il giudizio di stima ha adottato il procedimento sintetico-comparativo che risulta il piu' affidabile al momento per individuare il piu' probabile valore di mercato dei beni immobili in esame, stimati come oggetto di trattazione per vendita.

E' stata effettuata un'indagine di mercato e di comparazione su compravendite di immobili simili o analoghi, avvenute in tempi recenti per il Comune in questione e nella zona in cui sono ubicati gli immobili oggetto di stima.

## IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI PIGNORAMENTO

### Beni in Comune di Sergnano, Via U. Foscolo, 9/11

L'unità immobiliare, acquistata nella piena proprietà, è costituita da un appartamento al piano secondo con annessi cantina e posto auto al piano terra, sita nella prima periferia del Comune di Sergnano a qualche centinaio di metri dal centro del paese.

Le unità fanno parte di un complesso condominiale costituito da un fabbricato a tre piani fuori terra (terra-primo e secondo), cantine e box al piano terra.

Il fabbricato, risalente al 1978, è posto nella zona ovest del paese di Sergnano oltre la Strada Statale n. 591 che divide il paese in due parti.

L'accesso all'intero complesso immobiliare avviene dalla Via U. Foscolo, dove sono presenti altre costruzioni residenziali di uno o due piani fuori terra, ma anche capannoni con attività artigianali.

Nei dintorni del fabbricato in oggetto sono presenti:

- a sud un fabbricato residenziale ;
- ad est altri fabbricati residenziali;
- a nord un fabbricato residenziale,;
- ad ovest oltre la via U. Foscolo alcuni capannoni artigianali.

Le attività commerciali, i servizi in genere e le strutture scolastiche sono poste al di là della Strada Statale n. 591 e risultano adeguate alle esigenze del paese.

Il fabbricato, ove è posta l'unità immobiliare oggetto di valutazione, è costituito da una palazzina residenziale di n. 4 appartamenti, oltre a box e cantine al piano terra, e giardino condominiale.

L'immobile si presenta nel complesso in buono stato di conservazione, anche se si delineano scrostamenti dell'intonaco nella parte inferiore dei balconi, soprattutto quelli posti in lato est dovuti ad infiltrazioni d'acqua.

La struttura dell'edificio è in muratura perimetrale portante dello spessore cm 25 intonacata al civile (spessore finito muratura cm 30) con pilastri interni a sostegno delle travi in c.a. ai fini della ripartizione della luce del solaio che è in laterocemento, con tetto in coppi, lattonerie in rame.

La muratura non è isolata.

#### CONSISTENZA DEI BENI PIGNORATI

L'appartamento (vedi planimetrie All. n. 3) ha una superficie commerciale complessiva di mq 107 desunta dal rilievo e dalla somma del superficie dell'appartamento computando per intero i muri perimetrali esterni e per metà i muri comuni con altre unità immobiliari a cui vanno poi aggiunte le superfici

secondarie composte dai balconi e le superfici delle pertinenze composte dalla cantina e dal box, queste ponderate con i relativi coefficienti .

L'immobile risulta così composto:

- piano secondo- entrata da vano scale comune (porta destra) disimpegno, zona cottura aperta sul soggiorno, disimpegno, tre camere da letto, un bagno, due ampi balconi, uno con accesso dalla cucina e dal soggiorno e uno che rende comunicanti le due camere da letto, oltre ad un piccolo balconcino a servizio del bagno.

L'unità immobiliare è abitata dall'esecutato e dalla sua famiglia e si presenta in buono stato di conservazione interna, in particolare:

- i pavimenti sono in piastrelle di ceramica di buona qualità con motivi geometrici al centro di ogni stanza; anche il bagno ha pavimento e rivestimento in ceramica di buona qualità e fattura ed è inoltre dotato di sanitari e doccia;
- le pareti sono tinteggiate con idropittura tinta unita , vari colori;
- il portoncino d'ingresso è in legno;
- i serramenti esterni sono in pvc con doppio vetro, tapparelle e zanzariere, e sono di dimensioni adeguate permettendo una giusta areazione e illuminazione degli ambienti;
- le porte interne sono in legno tamburato tinta noce;
- l'altezza interna dei locali abitabili è di mt 2.80.
- impianto di riscaldamento autonomo, termosifoni in ghisa;
- impianto idrico autonomo;
- impianto a gas metano autonomo;
- impianto elettrico di tipo tradizionale;
- impianto citofonico;
- impianto TV.

La cantina, annessa all'appartamento (vedi planimetrie All. n.3 ) è posta al piano terra ed è accessibile sia dal vano scale che dal box , in quanto i due locali sono resi comunicanti da un' apertura nella muratura.

La cantina è un unico locale in muratura delle dimensioni di mt 5,00 x 3,40, con una piccola appendice di mt 1,00 x 1,20 e altezza 2,30 m.

Il pavimento è in battuto di cemento e le pareti sono intonacate. La superficie netta è di mq 18,20.

Il box (vedi planimetrie allegate All. n. 3) ha una superficie misurata di mq 20,53 e altezza di mt 2,30, ha pavimento in battuto di cemento e pareti intonacate e tinteggiate e l'accesso avviene da cancello carrabile prospettante la via U. Foscolo e corsello di manovra che conduce al blocco box, il tutto in battuto di cemento.

#### IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Attualmente i beni risultano identificati al Catasto Urbano del Comune di Sergnano:

- Fig. 11 mappale 306 sub 9 - Categoria A/2 - Classe 2 - Consistenza 6,5 vani  
- Rendita € 288,70 ;
- Fig. 11 mappale 306 sub 2 - Categoria C/6 - Classe 1 - Consistenza 17 mq -  
Rendita € 18,44

Gli immobili sono intestati come segue:

- 1. proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

Dal sopralluogo effettuato la sottoscritta CTU ha rilevato che la situazione catastale in atti non era conforme alla realtà , la difformità era dovuta sia ad una diversa distribuzione degli spazi interni, a seguito della demolizione del tavolato divisorio tra cucina e soggiorno che ad una variazione toponomastica, in



quanto gli immobili non si trovavano al civico 1 come riportato in visura, ma ai civici 9 (accesso carrale) e 11 (accesso pedonale).

Per questi motivi si è provveduto alla redazione di un scheda catastale aggiornata dell'appartamento per "diversa distribuzione degli spazi interni" presentata all'UTE di Cremona il 08/06/2011 n. 77939.1/2011 in atti dal 08/06/2011 (protocollo n. CR0136545) e ad una variazione toponomastica del box del 08/06/2011 (prot. n. CR0136541) (All. n. 3).

#### COERENZE:

##### Dell'Appartamento:

a nord vano scala comune e appartamento altra proprietà;

a est, a sud e a ovest cortile e giardino comune.

##### Della cantinetta:

a nord cantinetta altra proprietà e corridoio comune;

a est box sub 2 di proprietà del pignorato ;

sugli altri due lati cortile comune

##### Del box

A nord box altra proprietà;

ad est e a sud cortile comune;

a ovest cantinetta di proprietà del pignorato.

#### AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE E CONFORMITA' ALLE NORME EDILIZIE – CERTIFICATI DI AGIBILITA'

Dalle ricerche compiute presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sergnano si è potuto apprendere che il fabbricato in oggetto è stato edificato con Concessione

Edilizia rilasciata dal Comune di Sergnano in data 13.09.1978 n. 7/146 (All. n. 7); che sono state eseguite modifiche interne all'appartamento in oggetto in forza della Concessione Edilizia Reg. n. 30/96 – Prot. Gen. N. 1533 rilasciata in data 23.03.1996, modifiche che sono state riportate anche catastalmente attraverso la variazione per diversa distribuzione degli spazi interni precedentemente menzionata.

In seguito ad accertamenti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sergnano, si è riscontrato, che all'immobile non risultava rilasciato il Certificato di Agibilità; per tale motivo è stata predisposta e presentata la pratica in data 06/12/20011 prot. n. 0008319 ed è stata rilasciata in data 17/01/2012 prot. n. 0000669 (All. n. 8)

#### AZZONAMENTO URBANISTICO

Secondo il Piano di Governo del Territorio P.G.T. vigente approvato definitivamente con delibera di C.C. n. 6 del 13/02/2009 e pubblicato sul B.U.R.L. in data 07/10/2009 gli immobili in oggetto ricadono in zona B1 – ambito consolidato\_ (art. 19 P.d.R.) (All. n.6).

#### PROVENIENZA

La piena proprietà dei beni in questione è pervenuta alla parte esecutata tramite atto pubblico di compravendita stipulato davanti al notaio Dott. \_\_\_\_\_ il 30/12/2003 repertorio n. 229 raccolta n. 86 e trascritto a Lodi il 03/01/04 n. 50 (All. n.4).

SPESE CONDOMINIALI \_ MILLESIMI DI COMPETENZA - PARTI COMUNI -  
SPESE FUTURE

Al momento del sopralluogo non si evidenziano vizi e/o difetti che lasciassero presumere alla necessità di immediate spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria. La scala e le parti comuni apparivano in buono stato di conservazione.

Le uniche spese condominiali risultano solo riguardanti l'illuminazione delle parti comuni che risultano regolarmente pagate.

Dall'Atto di compravendita si evince che alle porzioni immobiliari in oggetto competono i diritti e i doveri riguardanti l'uso e il godimento esclusivo della porzione dell'area condominiale adibita a orticello nell'angolo sud-ovest di circa mq 65; la proporzionale quota in ragione di 225 millesimi per l'appartamento e di 20 millesimi per il box e comunque dei millesimi di spettanza sulle parti comuni dell'intero stabile per legge (art. 1117 Cod. Civ.) e per destinazione, ed in particolare sull'area coperta e scoperta al mappale 306 fg. 11, sulle fondazioni, muri perimetrali, tetto vano scala locale contatori e locale immondizie e su quant'altro dello stabile stesso risulta dalla scheda catastale n. 79/81 reg.ta all'UTE di Cremona il 15.10.1981 (vedi all. n.3).

TRASCRIZIONI - ISCRIZIONI - SULL'IMMOBILE OGGETTO DELLA PERIZIA

Dai certificati ipotecari depositati nel fascicolo e dall'aggiornamento eseguito dal Consulente Tecnico d'Ufficio presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lodi, risultano pubblicate nell'ultimo ventennio le seguenti formalità.

1) TRASCRIZIONI:

- Acquisto da parte della sig.ra . . . . . a . . . . . 50  
con atto del Notaio Dott. A. . . . . 4/12/1986 n. 35373/21550  
Rep. Reg.to a Crema il 15/12/1986 n. 2716, Atti pubblici e trascritto a Lodi il  
15/12/1986 nn. 11151/7308
- Acquisto dell'esecutato del 03/01/2004 con atto del Notaio  
. . . . . l 30/12/2003 repertorio n. 229 raccolta n. 86 e  
trascritto a Lodi Registro particolare 50 registro Generale 75

2) ISCRIZIONI:

- Ipoteca iscritta a Lodi il 15/12/1986 nn. 1152/2171 a favore della  
. . . . . la parte della . . . . . il cui debito è  
interamente estinto;
- Ipoteca iscritta a Lodi il 10/03/1995 nn. 3421/607 a favore della F . . . . .  
. . . . . con atto a rogito Notaio Dr. . . . .  
88684 del 07/03/1995 il cui debito è interamente estinto
- Ipoteca iscritta a Lodi il 06/10/2000 nn. 15051/3605 a favore della . . . . .  
. . . . . con atto a rogito Notaio Dr. . . . . ep. 67951 del  
03/10/2000
- Ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo del  
03/01/2004 – Registro Particolare 23 registro Generale 76, con atto Notaio  
. . . . . 0/87 del 30/12/2003
- Ipoteca legale ai sensi dell'art. 77 DPR 602/73 del 05/03/2007 – Registro  
Particolare 1603 Registro Generale 5681- Pubblico Ufficiale . . . . .  
Repertorio 601094 del 26/02/2007

- Ipoteca Giudiziale derivante da Decreto Ingiuntivo del 12/03/2010 – Registro Particolare 1008 Registro Generale 4147- Pubblico Ufficiale Tribunale Repertorio 1079/2010 del 04/02/2010
- Ipoteca Giudiziale derivante da Decreto Ingiuntivo del 30/03/2010 – Registro Particolare 1338 Registro Generale 5270- Pubblico Ufficiale Tribunale di Crema Repertorio 882 del 23/11/2009.

#### DIVISIBILITA'

Il concetto di comoda visibilità di un bene, comprende sia la possibilità di un materiale frazionamento del bene, sia la possibilità di un frazionamento che non produca un notevole deprezzamento di esso rispetto all'utilizzazione del complesso indiviso e che consente inoltre, la formazione di quote suscettibili di autonomo e libero godimento, non gravante, cioè da pesi, servitù e limitazioni eccessive.

Per quanto sopra detto e considerato che il presente cespite immobiliare è costituito da due unità immobiliari individuate come abitazione con cantina di pertinenza e box, non risulta conveniente realizzare un frazionamento ragionevole ed economicamente vantaggioso dei beni, che pertanto andranno venduti in un unico lotto.

#### ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Il CTU, essendo certificatore abilitato, ha predisposto l'Attestato di Certificazione Energetica dell'appartamento come da deliberazione n. VIII/008745 del 22 dicembre 2008 della Giunta Regionale Lombarda, ( certificato numero di protocollo 19094-000026/11 registrato il 22/06/2011-( All. n.9 ) da cui risulta che l'immobile ricade in Classe Energetica G – EPh 205,31 KWh/mqa.

## VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

Dalla formulazione del quesito e dall'esame degli atti , emerge la necessità di determinare il valore con il quale il cespite immobiliare può essere scambiato o compravenduto in un dato mercato.

Ai fini della valutazione del più probabile valore di mercato dell'intero, si è applicato il metodo di stima sintetico- comparativo andando dapprima a trasformare tutte le superfici commerciali delle varie parti di ogni singolo lotto in superfici commerciali ragguagliate attribuendo alle stesse dei coefficienti proporzionali all'importanza delle singole parti e poi attribuendo il valore commerciale unitario alla superficie totale così ottenuta.

Abitazione	mq 107x 1=	mq 107
Balconi	mq 19 x 0,33=	mq 6,27
Cantina	mq 23 x 0,25=	mq 5,75
Box	mq 20,53 x 0,50=	mq 10,26
TOTALE		mq 129,28

La superficie commerciale totale della unità immobiliare oggetto di stima comprendente tutte le superfici ragguagliate delle parti abitabili e non abitabili, risulta essere pari a mq 129,28 arrotondata a 130 mq.

Detta superficie moltiplicata per € 1350,00/mq, valore ottenuto facendo una media ponderata dei valori riscontrati dopo le indagini di mercato e tenuto conto che l'immobile risulta in stato di conservazione generalmente buono, degli eventuali vizi occulti, dell'ubicazione, della conformazione del fabbricato e del lotto su cui insiste, della situazione urbanistica, delle aree comuni condominiali, ecc.... si fornisce il valore commerciale più attendibile dell'immobile alla data odierna pari a € 175.500,00(euro centosettantacinquemilacinquecento/00).

Il C.T.U. ritiene, con la presente relazione che si compone di n. 15 fogli stampati su un lato e relativi allegati, di aver assolto l'incarico ricevuto e rimane a disposizione del Giudice Esecutore per qualsiasi chiarimento.

La presente relazione viene consegnata alle parti a cura del sottoscritto CTU e depositata in cancelleria, unitamente a tutti i fascicoli di causa per i quali era stato autorizzato il ritiro.

Quanto sopra ad evasione dell'incarico ricevuto.

Offanengo, 21/02/12

Il C.T.U.



**Allegati:**

1. Estratto di mappa catastale;
2. Visure catastali;
3. Copia schede catastali delle u.i. in oggetto;
4. Copia dell'atto di provenienza del cespite immobiliare;
5. Documentazione fotografica;
6. Copia Certificato di Destinazione Urbanistica;
7. Copia pratiche edilizie;
8. Copia agibilità;
9. Attestato di Certificazione Energetica.



Particella: 306

Per VISURA

Comune: SERGNANO  
Foglio: 11

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

8-Mag-2011 10:23  
Prot. n. T4685/2011





Data: 25/05/2011 - Ora: 09.00.38  
 Fine  
 Visura n.: CR0131315 Pag: 1

# Visura per soggetto

## Situazione degli atti informatizzati al 25/05/2011

**Dati della richiesta**

**Soggetto individuato**

Terreni e Fabbricati siti nel comune di SERGNANO ( Codice: 1627) Provincia di CREMONA  
 ato a VARESE il /

### 1. Unità Immobiliari site nel Comune di SERGNANO(Codice I627) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		11	306	2			C/6	1	17 m <sup>2</sup>	Euro 18,44	Dati derivanti da VIA U. FOSCOLO n. 1 piano; T; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 16/02/2011 n. 37965 .1/2011 in atti dal 16/02/2011 (protocollo n. CR0053530) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE	Utilità comuni
2		11	306	9			A/2	1	7 vani	Euro 263,91	VIA U. FOSCOLO n. 1 piano; T -2; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 16/02/2011 n. 37977 .1/2011 in atti dal 16/02/2011 (protocollo n. CR0053542) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE	Utilità comuni

Totale: vani 7 m<sup>2</sup> 17 Rendita: Euro 282,35

### Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI DERIVANTI DA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	il IS		(*)	(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
Sede: SERGNANO COMPRA VENDITA				

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di CREMONA Richiedente:

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

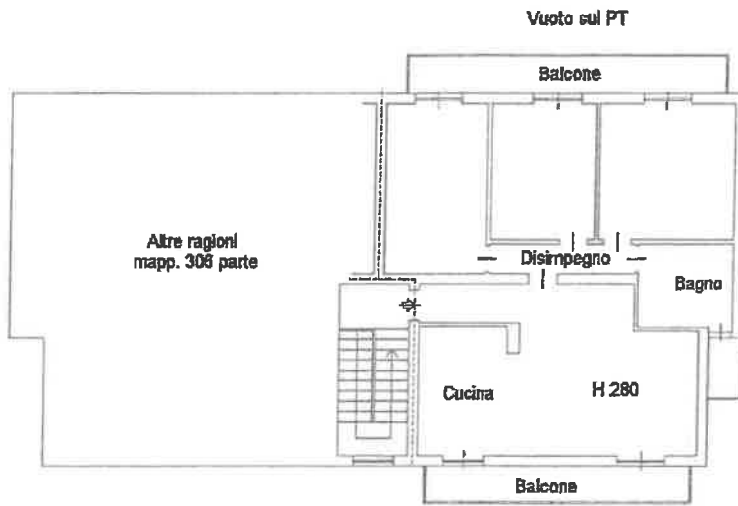
**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Cremona**

Dichiarazione protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Planimetria di u.i.u. in Comune di **Sergnano**  
Via Ugo Foscolo \_\_\_\_\_ civ. 11

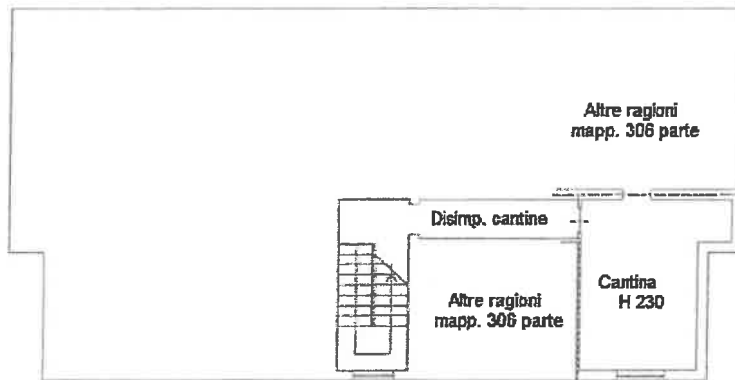
Identificativi Catastali:  
Sezione: \_\_\_\_\_  
Foglio: **11**  
Particella: **306**  
Subalterno: **9**

Completata da: \_\_\_\_\_  
Iscritto all'ALBO:  
**Architetti**  
Prov. **Cremona** N. **535**

Scheda n. **1** Scala **1:200**



PIANO SECONDO



PIANO TERRA

